

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI
PENSIERO POLITICO POSTCOLONIALE E STUDI DI GENERE**

CdS L-16; L-36; L-39 - a.a. 2019-2020

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Titolo insegnamento | Pensiero politico postcoloniale e studi di genere |
| Corso di studio | Corsi di laurea triennale (SPRISE, SAPP, SSS) |
| Crediti formativi | 6 CFU |
| Denominazione inglese | Postcolonial theories and gender studies |
| Obbligo di frequenza | No (tuttavia, la frequenza è vivamente consigliata) |
| Lingua di erogazione | Italiana |

| Docente responsabile | |
|-----------------------------|--|
| Nome Cognome | Indirizzo Mail |
| Laura Mitarotondo | laura.mitarotondo@uniba.it |

| Dettaglio crediti formativi | | |
|------------------------------------|--------|---------|
| Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
| Politologico | SPS/02 | 6 CFU |

| Modalità di erogazione | |
|-------------------------------|------------------|
| Periodo di erogazione | Primo Semestre |
| Anno di corso | Secondo e Terzo |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali |

| Organizzazione della didattica | |
|---------------------------------------|-----|
| Ore totali | 150 |
| Ore di corso | 48 |
| Ore di studio individuale | 102 |

| Calendario | |
|----------------------------|----------------|
| Inizio attività didattiche | Settembre 2019 |
| Fine attività didattiche | Dicembre 2019 |

| Syllabus | |
|-------------------------------------|---|
| Prerequisiti | |
| Risultati di apprendimento previsti | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere e comprendere le categorie fondamentali del pensiero politico occidentale fra età moderna e contemporanea, appropriandosi di autori e culture che esaminano la contraddizione fra la conquista dei diritti politici e soggettivi (eguaglianza, libertà etc...) e le forme storiche di esclusione di taluni soggetti dal godimento di tali diritti. |

- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*
Lo studente potrà maturare una conoscenza approfondita dei linguaggi e delle forme della letteratura politica che ha messo in discussione un determinato modello di individuo, maturato a ridosso delle filosofie razionalistiche di età moderna, e il conseguente universalismo dei diritti, contraddetto da una permanente logica di esclusione di alcune categorie di soggetti, fra cui le donne. A partire da questa consapevolezza storica, lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e leggere criticamente le attuali forme di marginalizzazione delle donne indotte dalla società neo-liberista e da un modello di capitalismo-finanziario che imposto modelli determinati anche all'universo femminile, alimentando nuove discriminazioni.
- *Autonomia di giudizio*
Agli studenti verranno forniti gli strumenti per analizzare criticamente, e sotto il profilo storico-politico, forme e processi della contraddizione fra l'universalismo dei diritti degli individui, promosso dalle filosofie liberali (e dalle culture politiche di età moderna) e l'esclusione di alcune categorie di soggetti (schiavi, inabili, stranieri e donne) dal godimento di tali diritti. Con riferimento all'età contemporanea, e muovendo dalle letture proposte durante il corso, allo studente verrà richiesto di elaborare una riflessione autonoma in relazione alle attuali forme di marginalizzazione e discriminazione sociale e politica che investono, in particolar modo, l'universo femminile.
- *Abilità comunicative*
Anche attraverso la sollecitazione al confronto con docente e colleghi di corso, durante le lezioni frontali, lo studente verrà invitato ad appropriarsi del lessico della disciplina, assumendo una conoscenza critica di autori e categorie della storia del pensiero, e a problematizzare in autonomia i temi affrontati.
- *Capacità di apprendere*
Lo studente, escludendo la modalità di studio mnemonico, sarà invitato ad appropriarsi della struttura filosofica e storica dei concetti nodali del pensiero politico, e ad istituire confronti fra epoche storiche differenti, leggendo le contraddizioni legate al rapporto fra universalità e singolarità, fra eguaglianza e differenza, cogliendo gli aspetti salienti del dibattito sulla questione di genere lungo il versante dei

| | |
|---------------------------|---|
| | cambiamenti istituzionali e nella riflessione di età moderna e contemporanea. |
| Contenuti di insegnamento | Attraverso l'insegnamento della disciplina, il docente intende introdurre alcuni concetti del pensiero politico occidentale fra l'età moderna e l'età contemporanea, fondamentali per comprendere la genesi storica e il dibattito sulla questione della differenza di genere. Il corso si propone di far emergere la sostanziale contraddizione fra il preteso universalismo dei diritti promosso dalle filosofie di età moderna e le forme di esclusione da questa universalità, concentrando l'attenzione soprattutto su letteratura e temi relativi alla questione femminile. Nella prima parte del corso, pertanto, verranno messe in discussione alcune delle conquiste della tradizione liberale, a partire dal primato dell'individuo, verrà ridiscusso il rapporto fra eguaglianza e differenza, fra maschile e femminile, e sottolineata l'importanza della categoria della "relazione" rispetto a quella del "dominio". Nella seconda parte, sarà dedicata attenzione alle permanenti criticità legate alle discriminazioni che interessano l'universo femminile nella società contemporanea, indotte dalla crisi delle democrazie liberali, e dall'insorgere di un "femminismo" di tipo neo-liberistico dal quale derivano nuove forme di esclusione, di disegualianza, di gerarchia. |

| Programma | |
|------------------------------|--|
| Testi di riferimento | M.P. PATERNÒ, <i>Donne e diritti. Percorsi della politica dal Seicento a oggi</i> , Carocci, Roma 2012 (ad esclusione del paragrafo 5.2); C. ARRUZZA, T. BHATTACHARYA, N. FRASER, <i>Femminismo per il 99%. Un manifesto</i> , Laterza, Roma-Bari 2019. |
| Note ai testi di riferimento | |
| Metodi didattici | Lezioni frontali con supporto di <i>slide</i> . |
| Metodi di valutazione | La valutazione avviene attraverso una prova finale in forma orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). |
| Criteri di valutazione | Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire criticamente, e nel corso della storia, la progressiva affermazione delle culture e delle filosofie di eguaglianza e libertà nel pensiero politico occidentale e, allo stesso tempo, esaminare le forme dell'esclusione delle donne dalla moderna semantica dei diritti civili e sociali. Sarà pertanto richiesta la conoscenza delle categorie fondamentali del lessico politico fra XVII e XX secolo. Inoltre, lo studente dovrà discutere, nei termini del dibattito politico contemporaneo, la contraddizione fra il parziale traguardo delle pari opportunità e le nuove forme di esclusione dai |

| | |
|--|---|
| | diritti fondamentali di una cospicua parte dell'universo femminile, prodotte dall'assenza di alternative al "femminismo" neo-liberista. |
| Composizione Commissione esami di profitto | LAURA MITAROTONDO (Presidente), Patricia Chiantera, Silvio Suppa, Anna Rita Gabellone. |